
Documento sulla Giornata Tipo (DIS.CAP.RG04)

1. Introduzione

La giornata tipo nella Comunità Alloggio Protetta (CAP) è organizzata per:

- Favorire la partecipazione attiva degli ospiti.
- Rispettare i progetti di vita personalizzati.
- Garantire un equilibrio tra momenti di socializzazione, attività strutturate e tempo libero.

2. Giornata tipo nei giorni feriali

Orario	Attività
22:00 - 07:00	Sorveglianza notturna.
07:00 - 07:30	Sveglia e inizio della giornata.
07:30 - 08:00	Riordino della camera e igiene personale.
08:00 - 08:30	Colazione e somministrazione delle terapie.
08:30 - 09:00	Preparazione per le attività esterne (es. centri diurni o attività lavorative).
09:00 - 15:00	Organizzazione di eventuali attività mattutine o pranzo per chi non partecipa a centri esterni.
15:00 - 16:30	Accoglienza al ritorno, attività domestiche (es. riordino, lavanderia), igiene personale (docce).
16:30 - 18:00	Merenda e laboratori/attività educative strutturate.
18:00 - 19:30	Tempo libero ricreativo.
19:30 - 21:00	Cena, riordino degli ambienti, preparazione per la colazione del giorno successivo.
21:00 - 22:00	Tempo libero e preparazione per il riposo notturno.

3. Giornata tipo nei fine settimana e festivi

Orario	Attività
22:00 - 07:00	Sorveglianza notturna.
08:00 - 08:30	Sveglia e somministrazione terapie.
08:30 - 09:00	Riordino della camera e igiene personale.
09:00 - 09:30	Colazione.
09:30 - 11:30	Laboratori/attività educative, attività domestiche o uscite sul territorio (se previste).
11:30 - 12:30	Preparazione del pranzo.
12:30 - 14:00	Pranzo, riordino della cucina e sala pranzo.
14:00 - 15:30	Tempo libero ricreativo e/o riposo pomeridiano.
15:30 - 19:00	Laboratori/attività strutturate, uscite sul territorio o merenda.
19:30 - 21:00	Cena in casa o fuori (se programmato), riordino degli ambienti e preparazione per il giorno dopo.
21:30 - 22:30	Tempo libero e preparazione per il riposo notturno.

4. Principi organizzativi

- La giornata tipo è strutturata in modo da rispettare i ritmi e le esigenze individuali degli ospiti.
- **Obiettivo:** Bilanciare attività strutturate, momenti di socializzazione e relax.
- Gli ospiti sono incoraggiati a partecipare attivamente alla gestione della vita quotidiana (es. preparazione pasti, riordino).

5. Finalità della giornata tipo

1. **Promuovere l'autonomia:** Coinvolgere gli ospiti in attività pratiche e quotidiane per mantenere e sviluppare capacità residue.
2. **Favorire la socializzazione:** Creare opportunità di interazione tra ospiti e operatori, sia dentro sia fuori la struttura.
3. **Garantire il benessere psicofisico:** Alternare momenti di impegno a spazi dedicati al riposo e al relax.

Riferimenti bibliografici

1. Regione Toscana (2021). *Regolamento regionale 15 marzo 2021, n. 10: Autorizzazione e accreditamento delle strutture del sistema sociale integrato.*
2. Regione Toscana (2009). *Legge Regionale 23 dicembre 2009, n. 86: Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale.*
3. Ministero della Salute (2005). *Linee guida per l'organizzazione e la gestione delle strutture residenziali e semi-residenziali.*
4. Bigby, C. (2004). *Ageing with a lifelong disability: A guide to practice, program and policy issues for human services professionals.* London: Jessica Kingsley Publishers.
 - o Un manuale per migliorare la qualità della vita nelle strutture residenziali.
5. Mansell, J., & Beadle-Brown, J. (2012). *Active support: Enabling and empowering people with intellectual disabilities.* Pavilion Publishing.
 - o Focus sull'empowerment e il coinvolgimento attivo degli ospiti nelle attività quotidiane.
6. Sanderson, H. (2012). *Person-centred thinking with older people: 6 essential practices.* Jessica Kingsley Publishers.
 - o Approccio centrato sulla persona per promuovere autonomia e partecipazione.
7. Organizzazione Mondiale della Sanità (2007). *International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF).* WHO Press, Geneva.
 - o Linee guida per strutturare attività in base alle capacità residue e ai bisogni degli utenti.
8. Regione Toscana. (2018). *Manuale operativo per la progettazione della vita comunitaria nelle strutture residenziali.* Firenze: Edizioni Regionali.
9. Petry, K., Maes, B., & Vlaskamp, C. (2005). *Support needs of people with profound intellectual and multiple disabilities: A review of assessment instruments. Research in Developmental Disabilities, 26(1), 13-35.*
 - o Strumenti per valutare i bisogni assistenziali nelle strutture residenziali.
10. Schalock, R. L., & Verdugo, M. A. (2012). *A leadership guide for today's disabilities organizations: Overcoming challenges and making change happen.* Baltimore: Brookes Publishing.
 - o Strategie per migliorare le dinamiche della vita comunitaria e l'organizzazione quotidiana.

AGGIORNATO A CURA DI Mohamed Khayat IN DATA 06.11.2024
valido fino al 31.12.25

